

che ponga gli scali marchigiani al centro del processo di transizione ecologica ormai imprescindibile in tutte le politiche di cambiamento e di crescita. Attorno a questi obiettivi non possono che catalizzarsi, a livello regionale, l'impegno e la sinergia interistituzionale delle competenze e delle sensibilità politiche e amministrative, perché il sistema portuale è, di fatto, una delle più grandi aziende delle Marche, con oltre settemila dipendenti. È uno dei più grandi motori produttivi del territorio e, quindi, uno dei focus strategici delle politiche di governo della Regione, delle Città portuali e in particolare della Città di Ancona che è la sede dello scalo principale. Regione Marche e Comune di Ancona, nella persona del governatore Francesco Acquaroli e del sindaco Valeria Mancinelli, hanno dunque condiviso una serie di priorità da portare avanti congiuntamente per garantire che i progetti finanziati diventino realtà, in tempi certi e veloci. In primo luogo ritengono necessario monitorare costantemente l'iter di queste e altre progettualità infrastrutturali strategiche per la regione, al fine di accelerare iter amministrativi o dei lavori. L'obiettivo riguarda le opere previste con i fondi Pnrr, ma anche altri interventi strategici come l'Uscita a Nord e il raddoppio della statale (in cui è fondamentale il confronto costante con Anas), il progetto Lungomare Nord, il raddoppio Fincantieri e tutti i grandi interventi in cui le istituzioni locali devono far squadra per garantire che procedano speditamente. Insieme Regione e Comune chiedono inoltre al Governo che alla dotazione economica si accompagnino quelle riforme necessarie a semplificare gli iter amministrativi finalizzati alla realizzazione di grandi opere; è un'azione essenziale per calare rapidamente a terra queste opportunità. La terza direttrice, che vede come interlocutori da un lato gli enti del territorio e, dall'altro, il Governo con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, riguarda il rilancio del sistema logistico del porto di Ancona e delle offerte intermodali di Porto - Interporto e Aeroporto, su cui occorre ancora lavorare per reperire tutti i finanziamenti necessari.

da Regione Marche